

## Quali sono le nuove aliquote e i nuovi scaglioni?

Scaglioni attuali	Aliquote attuali	Nuovi scaglioni	Nuove aliquote
Fino a 15.000	23%	Fino a 15.000	23%
15.001 – 28.000	27%	15.001 – 28.000	25%
28.001 – 55.000	39%	28.001 – 55.000	35%
55.001 – 75.000	41%	Oltre 50.000	43%
Oltre 75.000	43%		



## Cosa sono i bonus, le detrazioni, la no-tax area e come si calcolano?

Le detrazioni fiscali sono strumenti di riduzione della base imponibile ai fini Irpef, che possono avere diversa natura. Si classificano in due tipologie: detrazioni derivanti dalla condizione lavorativa o familiare e detrazioni derivanti da spese sostenute (spese sanitarie, scolastiche, ristrutturazioni edilizie, ecc.). Per poterne beneficiare occorre avere capienza fiscale, cioè avere imposte da pagare in misura superiore all'importo delle detrazioni stesse.

I bonus, invece, sono somme accreditate ai beneficiari indipendentemente dalla capienza fiscale. Il bonus 80 euro fu introdotto dal Governo Renzi e confermato e ampliato a 100 euro, per tutti i contribuenti da poco più di 8000 a 28.000 euro di reddito, dal Governo Conte 2, lo scorso anno. Costituiscono una anomalia di difficile armonizzazione nel sistema fiscale e saranno gradualmente riassorbiti, senza aggravio per i lavoratori, sia dal provvedimento in essere sia dalla imminente riforma complessiva.

La no-tax area è una prima fascia di reddito in cui non si pagano imposte. Il suo livello dipende dalla detrazione per lavoro dipendente o per pensione: di fatto è la fascia di reddito in cui il valore della detrazione è superiore o uguale a quello delle imposte calcolate applicando l'aliquota Irpef al reddito percepito.

Es.: Reddito percepito 7.000 euro. Detrazione lavoro dipendente 1.880. Irpef su reddito  $7.000 \times 23\% = 1.610$ .

La detrazione supera l'imposta e quindi l'imposta da pagare è 0

Ovviamente la detrazione diventa uguale all'imposta calcolata quando il reddito raggiunge 8.174 euro ( $1.880/23 \times 100$ ).

## Come si calcolano le nuove detrazioni fiscali

Categorie	Reddito	Detrazione/Formola
Dipendenti	0 – 14.999	1880
	15.000	3100
	15.001 – 28.000	$1910 + 1190 \times (28.000 - R^*) : 13.000$
	28.001 – 50.000	$1910 \times (50.000 - R^*) : 22.000$
	Oltre 50.000	0
Pensionati	0 – 8.500	1.955
	8.501 – 28.000	$700 + 1.255 \times (28.000 - R^*) : 19.500$
	28.001 – 50.000	$700 \times (50.000 - R^*) : 22.000$
	28.001 – 50.000	0

\*R = Reddito tassabile Irpef

Con l'attuazione della legge di bilancio 2022 la no-tax area rimarrà invariata per i dipendenti (8.174 euro) e salirà a 8.500 euro per i pensionati, che dunque beneficeranno nella fascia più bassa di una detrazione maggiore.

## Quanto fa risparmiare la decontribuzione ai dipendenti fino a 35.000 euro di reddito

Fasce di reddito	Ammontare lordo	Ammontare medio lordo per fascia di reddito	Ammontare medio netto per fascia di reddito*
Fino a 8.000	Da 0 a 68	34	34
8.001 – 20.000	Da 69,1 a 170	119	78,35
20.001 – 25.000	Da 171,1 a 212,5	191,25	125,94
25.001 – 30.000	Da 212,6 a 255	233,75	153,91
30.001 – 35.000	Da 255,1 a 297,5	276,25	155,58

\*: il contributo medio è stato calcolato forfettariamente sui seguenti valori reddituali: 4.000 - 12.000 - 22.500 - 27.500 - 32.500

## Riduzione Irpef pro-capite in valori assoluti e percentuali (dipendenti e pensionati)

Classi di reddito	Dipendenti		Pensionati	
	Ammontare	Peso percentuale su imposta pagata	Ammontare	Peso percentuale su imposta pagata
Fino a 8.000	0	0	0	0
8.001 – 20.000	193,1	24,0	194,6	10,1
20.001 – 25.000	130,6	4,3	146,9	3,6
25.001 – 30.000	115,6	2,5	225,2	4,0
30.001 – 35.000	135,9	2,1	232,2	3,1
35.001 – 40.000	465,3	5,2	328,2	3,5
40.001 – 45.000	844,6	7,5	460,9	4,2
45.001 – 50.000	740,6	5,5	593,0	4,6
50.001 – 55.000	701,7	4,6	677,8	4,7
55.001 – 60.000	658,2	3,8	651,6	4,0
60.001 – 65.000	559,8	2,9	582,9	3,2
65.001 – 75.000	427,4	1,9	448,3	2,1
Oltre 75.000	283,8	0,6	305,2	0,8

Aggiungendo alla tabella dei vantaggi fiscali medi, quella dei vantaggi contributivi medi netti, per i dipendenti fino a 35.000 euro si ottiene il seguente risultato.

## Risparmio complessivo per dipendenti fino a 35.000 euro di reddito

Fasce di reddito	Sgravi fiscali	Sgravi contributivi netti	Totale
Fino a 8.000	0	34	34
8.001 – 20.000	193,1	78,35	271,45
20.001 – 25.000	130,6	125,94	256,45
25.001 – 30.000	115,6	153,91	269,51
30.001 – 35.000	135,9	155,58	291,48

## Cosa è la decontribuzione e come si calcola?

La manovra prevede che 1,5 miliardi di euro siano destinati, nel 2022, ad alleggerire il costo dei contributi previdenziali per i lavoratori con redditi fiscali fino a 35.000 euro.

Attualmente i lavoratori in questa fascia di reddito pagano i contributi previdenziali con l'aliquota del 9,19% calcolata sulla loro RAL (retribuzione annua lorda).

Con la manovra fiscale si dovrebbe ottenere uno sconto su questa aliquota di 0,85 punti percentuali e quindi la nuova aliquota sarebbe pari a 8,34%. Della differenza non pagata se ne farebbe carico lo Stato, con la completa fiscalizzazione di tali contributi, in modo da non avere danni sulla futura pensione del lavoratore.

Dato che i contributi pagati dal lavoratore si sottraggono dalla RAL per determinare il reddito tassabile ai fini Irpef, il minor onere legato ai contributi determinerà, altresì, una minore deduzione dalla RAL stessa, aumentando la base imponibile ai fini Irpef.

Perciò il calcolo del vantaggio netto per il lavoratore dovrà tenere conto della tassazione sulla parte di contributi non pagata.

Es.:

RAL 20.000 euro.

Contributi previdenziali attualmente pagati:  $20.000 \times 9,19\% = 1.838$ .

Reddito imponibile Irpef:  $20.000 - 1.838 = 18.162$ .

Contributi pagati dopo la riduzione di 0,85 punti:  $20.000 \times 8,34\% = 1.668$  euro. Reddito imponibile Irpef:  $20.000 - 1.668 = 18.332$ .

Risparmio lordo per il lavoratore sui contributi: 170 euro ( $1.838 - 1.668$ )

Maggior tassazione:  $170 \times 25\% = 42,5$  euro. Minor detrazione 15,5 euro. Onere fiscale complessivo 53 euro.

Risparmio contributivo netto 117 euro.

## Quali saranno i vantaggi medi per fasce di reddito che lavoratori e pensionati otterranno dalla manovra fiscale in legge di bilancio?

I dati forniti dal MEF, che devono tenere conto di molte variabili, sono ancora provvisori e quindi potrebbero essere soggetti a variazioni. Inoltre, trattandosi, per ora, di dati medi per fasce di reddito, avrebbero bisogno di essere esplosi su fasce più ristrette per ridurne l'approssimazione.

La tabella che segue, quindi, sarà integrata nelle prossime settimane da dati più puntuali. Trattasi comunque di elaborazione del MEF e quindi sicuramente più attendibile di qualunque altra vista sui giornali in questi giorni.

